



OGGETTO: DM 24.11.2010 n.18408 - Programma di azione nazionale per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici 2008 – 2009 - Progetto regionale "Conoscere il biologico nelle Marche" interventi di informazione e comunicazione sui prodotti biologici.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Agricoltura Forestazione e Pesca, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la proposta del dirigente del servizio Agricoltura Forestazione e Pesca che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione ;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pag. 1;

DELIBERA

- 1) di determinare i criteri e le modalità di attuazione del Progetto " Conoscere il biologico nelle Marche", articolato in quattro azioni di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con decreto n.18408 del 24 novembre 2010, per una spesa complessiva di 133.469,20 euro;
- 2) la spesa di 133.469,20 euro trova copertura per euro 92.453,80 nel capitolo 30903118 UPB 3.09.03, per €. 39.680,70 nel capitolo 30903101- UPB 3.09.03 e per euro 1.334,70 nel capitolo 30907134 UPB 3.09.07 del bilancio 2011;
- 3) di demandare a successivi atti del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca - P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa agricola, l'assunzione di provvedimenti relativi alla definizione delle modalità di attuazione degli interventi, all'impegno e alla liquidazione delle somme relative;
- 4) di eseguire gli interventi in conformità alla normativa sugli aiuti di stato per il settore agricolo e forestale con riferimento all'art. 15 del Reg. CE 1857/06.



- 5) di pubblicare per estratto la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa MORONI)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario SPACCA)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Accordo della Conferenza Stato-Regioni sullo schema di “Programma di azione nazionale per l’agricoltura biologica e i prodotti biologici” – PAN 2008 – 2009 del 17/12/2009
- Decreto del MIPAAF del 23/12/2009 di impegno dei fondi in favore delle Regioni per la realizzazione delle azioni 3.1 “Promozione del bio nella ristorazione biologica” e 3.2 “Promozione del bio al cittadino-consumatore” nell’ambito del PAN 2008 – 2009,
- Decreto Ministeriale 24 novembre 2010, n. 18408 del MIPAAF, di approvazione del progetto “Conoscere il biologico nelle Marche”,
- L. R. n. 21 del 28 dicembre 2010 di approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2011,
- D.G.R. n. 1844 del 23 dicembre 2010 di approvazione del P.O.A. per l’anno 2011,
- D.G.R. n. 102 del 1 febbraio 2011 di reiscrizione nel bilancio di previsione per l’anno 2011 di economie accertate relative a stanziamenti con specifica destinazione
- D.G.R. n. 264 del 8 marzo 2011 di reiscrizione nel bilancio di previsione per l’anno 2011 di economie accertate relative a stanziamenti con specifica destinazione
- D.G.R. n. 271 del 8 marzo 2011 di variazione compensativa al Programma Operativo Annuale DGR 1844/2010

Motivazione

La Commissione europea, riconoscendo all’agricoltura biologica il duplice ruolo di produrre alimenti che rispondono alle richieste dei consumatori nel rispetto dell’ambiente e con benefici alla collettività, per assicurare uno sviluppo duraturo del mercato ha redatto nel giugno 2004 il PIANO DI AZIONE EUROPEO PER L’AGRICOLTURA BIOLOGICA E GLI ALIMENTI BIOLOGICI.

Lo Stato italiano a dicembre 2004 ha fatto proprie le sue indicazioni di base - conseguire uno sviluppo del mercato dei prodotti alimentari biologici fondato sull’informazione, sensibilizzazione e promozione presso i consumatori, - approvando il “Piano di azione nazionale per l’agricoltura biologica e i prodotti biologici” PAN e destinando a ciò un apposito capitolo di spesa per la sua attuazione.



Il primo Piano di azione nazionale 2005 – 2007 è stato gestito direttamente dal MIPAAF mentre il successivo 2008 – 2009, attualmente in fase di attuazione, ha previsto nell'ambito dell'asse 3: - Aumento della domanda interna e comunicazione istituzionale, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 17 dicembre 2009, il coinvolgimento diretto delle Regioni.

Con il Decreto del MIPAAF n. 20038 del 23/12/2009 sono state impegnate le risorse a favore delle Regioni per un ammontare complessivo di 2.500.000,00. Alla Regione Marche sono state assegnate euro 53.387,68 per l'azione 3.1 "Promozione del bio nella ristorazione biologica" ed euro 80.081,52 per l'azione 3.2 "Promozione del bio al cittadino-consumatore". Tali risorse sono state accertate sul capitolo di entrata n. 20103029 del bilancio 2010 e sono state riscritte sul capitolo 30903118 del bilancio 2011. Ai fini SIOPE si è provveduto altresì alla variazione compensativa di €. 39.680,70 iscritta ora sul capitolo 30903101.

Successivamente alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei modelli per la redazione delle proposte progettuali e del termine ultimo per la loro presentazione, si è provveduto a convocare un incontro con le Associazioni dei produttori biologici, le Organizzazioni Professionali Agricole, le Amministrazioni Provinciali, l'ASSAM e i Servizi regionali Turismo e promozione e Istruzione e diritto allo studio per raccogliere le osservazioni e le modifiche alle proposte elaborate che sono state integrate e inviate al Ministero.

Il 20 dicembre 2010 il MIPAAF ha comunicato che con Decreto Ministeriale 24 novembre 2010 n. 18408, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 2 dicembre 2010 al n. 15130/12 è stato approvato il Progetto denominato "Conoscere il biologico nelle Marche" articolato in quattro azioni come da allegato al presente atto, fissando in dodici mesi, dalla data di trasmissione del Decreto, la durata dello stesso.

Tenendo conto del tempo così limitato per la realizzazione delle azioni, che saranno date a bando come da schede allegate, si propone di erogare: un anticipo pari al 60% del contributo concesso per la realizzazione dell'azione su richiesta del beneficiario e su presentazione di una polizza fidejussoria di importo pari al 110% dell'anticipo richiesto, un acconto fino ad un ulteriore 30% a seguito di rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori e il saldo finale a presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e della relazione delle attività svolte.

Gli aiuti verranno erogati in conformità alla normativa sugli aiuti di stato per il settore agricolo e forestale e verrà inoltrata una informazione sintetica ai sensi del Reg. CE 1857/06 con specifico riferimento alle lettere d), e) ed f) del comma 2 dell'articolo 15 dello stesso regolamento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Leonardo Valenti)

Posizione di Funzione Competitività e Sviluppo dell'Impresa agricola

VISTO

Il dirigente responsabile
(Roberto Luciani)



ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della presente deliberazione con riferimento alla disponibilità esistente nei capitoli di spesa:

- n° 30903118 – U.P.B. 3.09.03 per €. 92.453,80 e n° 30903101 - U.P.B. 3.09.03 per €. 39.680,70 correlati al capitolo di entrata n. 20103029, accertamento n. 4236/2010 e
- n° 30907134 – U.P.B. 3.09.07 per €. 1.334,70 del bilancio di previsione 2011 correlato al capitolo di entrata 20103027 accertamento 1507/05.

09.03.2011

IL RESPONSABILE DELLA P.O. DI SPESA

(Stefania Denaro)

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA, FORSTAZIONE E PESCA

Il sottoscritto, considerate la motivazione espressa nell'atto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Cristina Martellini)

La presente deliberazione si compone di n. 14 pagine, di cui n. 9 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

(Elisa Moroni)



Allegato

**“Aumento della domanda interna e comunicazione
istituzionale”**

SCHEDA ATTIVITÀ

Titolo Intervento/progetto: **Conoscere il biologico nelle Marche.**

Numero attività e titolo: **3.1.1 Informazione dei decisori e operatori delle mense**

Soggetto Attuatore: - Associazioni o società che prevedono nel proprio statuto attività di informazione in qualunque forma, - ATS e ATI costituite tra i soggetti di cui al precedente trattino

Priorità: - Per il numero degli obiettivi proposti nelle azioni informative, Numero delle proposte progettuali, Qualità delle proposte progettuali.

Erogazione contributi: I contributi saranno liquidati nelle seguenti modalità: un anticipo pari al 60% all'aggiudicazione dell'azione e alla stipula di una polizza fideiussoria pari al 110% dell'importo erogato, un acconto fino ad un ulteriore 30% a seguito di rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori, il saldo del progetto alla rendicontazione finale finanziaria e documentale delle attività svolte.

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Con la finalità di diffondere la cultura dei prodotti biologici e l'uso degli stessi saranno attivati nella Regione 10 corsi di informazione di 9 ore in 3 giorni per rispondere alle più comuni richieste sulla reperibilità degli stessi, le certificazioni, i capitoli di gara, le qualità nutrizionali e le specificità delle produzioni biologiche (minori costi indiretti).

L'attività si inquadra tra le misure di accompagnamento e complementari. Si ritiene che un'azione promozionale svolta tra gli "opinion makers" dei settori sensibili attraverso lo strumento dell'azione informativa di breve durata (spot) sia in grado di sensibilizzare adeguatamente il livello decisionale strategico che conseguentemente potrebbe portare a significativi benefici per l'incremento dell'utilizzo dei prodotti biologici.

Il collegamento con i partecipanti e una continuazione del rapporto con gli stessi sarà tenuto con il sito www.bioregione.marche.it attualmente in fase di perfezionamento.



2. DESTINATARI DELL'ATTIVITA' E SOGGETTI COINVOLTI

Funzionari tecnici e amministrativi dei comuni, scuole di secondo grado, ERSU, Ospedali e case di riposo

3. IMPATTO PREVISTO

Aumento della conoscenza delle specificità delle produzioni biologiche che sia di base per una scelta più meditata e un nuovo modello di consumo degli stessi.

3. AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO (localizzazione dell'intervento)

Tutta la regione

4. MASSIMALE DELLA SPESA ed INTENSITA' DI AIUTO

La spesa massima ammissibile è di € 17.820,00, come specificato nella tabella che segue.
L'intensità di aiuto non può superare il 100% dei costi ammissibili che sono ricompresi fra quelli previsti dalle lettere d),e) ed f) dell'art. 15 del Reg. CE 1857/06.

Descrizione spesa	Costo unitario	Costo totale
Personale (**)	€/persona/giorno	
Beni e servizi esterni(***)	17.820,00
Spese generali (max 10%)(****)	
TOTALE	17.820,00

* I costi sopra indicati riguardano esclusivamente le voci di spesa oggetto di contributo Mipaaf

** La voce include i costi connessi al personale esclusivamente a tempo non determinato (inclusi Co.Co.Pro) impegnato nell'attività, e i viaggi e trasferte nazionali del personale individuato. Non sono ammessi costi per le missioni internazionali e costi di coordinamento

*** La voce include beni non durevoli funzionali all'attività, materiale divulgativo, affitto degli spazi espositivi e consulenze/commesse esterne (incluso il contratto stipulato con l'eventuale soggetto attuatore)

**** Le spese generali saranno riconosciute fino ad un massimo del 10% del totale delle voci di spesa esclusa la voce di spesa "Beni non durevoli".

5. INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'INTERVENTO

- N. dei seminari informativi
- N. operatori coinvolti per ogni incontro
- tot operatori
- N. di tipologie di enti raggiunti



**“Aumento della domanda interna e comunicazione
istituzionale”**

SCHEDA ATTIVITÀ

Titolo Intervento/progetto: **Conoscere il biologico nelle Marche.**

Numero attività e titolo: **3.1.2 Oggi si Mangia BIO**

Soggetto Attuatore: **Servizio Agricoltura Forestazione e Pesca - P.F. Competitività e Sviluppo
dell'Impresa Agricola**

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Obiettivo dell'azione è quello di far conoscere, sia materialmente che intellettualmente, le produzioni biologiche al mondo giovanile universitario. L'attività prevede la degustazione delle produzioni biologiche regionali nelle principali mense universitarie nel mese di maggio 2011 accompagnata dalla distribuzione di opuscoli informativi e altro materiale relativo al settore

2. DESTINATARI DELL'ATTIVITA' E SOGGETTI COINVOLTI

Studenti universitari e produttori biologici per le materie prime

M



3. IMPATTO PREVISTO

Promozione del biologico verso una fascia di consumatori finora trascurata ma con forti potenzialità di sviluppo. La coltivazione dei prodotti che saranno utilizzati nelle mense sarà l'occasione per sperimentare un coordinamento tra gli agricoltori biologici regionali al fine di far crescere una offerta congiunta degli stessi per le altre mense pubbliche regionali.

3. AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO (*localizzazione dell'intervento*)

Tutta la regione

4. MASSIMALE DELLA SPESA ed INTENSITA' DI AIUTO

La spesa massima ammissibile è di € 35.033,80, come specificato nella tabella che segue.

L'intensità di aiuto non può superare il 100% dei costi ammissibili che sono ricompresi fra quelli previsti dalle lettere d),e) ed f) dell'art. 15 del Reg. CE 1857/06.

<i>Descrizione spesa</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>
<i>Personale (**)</i>	<i>€/persona/giorno</i>	
<i>Beni e servizi esterni(***)</i>	35.033,80
<i>Spese generali (max 10%)(****)</i>	
TOTALE	35.033,80

* I costi sopra indicati riguardano esclusivamente le voci di spesa oggetto di contributo Mipaaf

** La voce include i costi connessi al personale esclusivamente a tempo non determinato (inclusi Co.Co.Pro) impegnato nell'attività, e i viaggi e trasferte nazionali del personale individuato. Non sono ammessi costi per le missioni internazionali e costi di coordinamento

*** La voce include beni non durevoli funzionali all'attività, materiale divulgativo, affitto degli spazi espositivi e consulenze/commesse esterne (incluso il contratto stipulato con l'eventuale soggetto attuatore)

**** Le spese generali saranno riconosciute fino ad un massimo del 10% del totale delle voci di spesa esclusa la voce di spesa "Beni non durevoli".

5. INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'INTERVENTO

- N. di mense universitarie presso le quali si attua il progetto
- N. dei pasti forniti
- N. degli agricoltori coinvolti



“Aumento della domanda interna e comunicazione istituzionale”

SCHEDA ATTIVITÀ

Titolo Intervento/progetto: **Conoscere il biologico nelle Marche.**

Numero attività e titolo: **3.2.1 Cattedra Ambulante Biologica (CAB)**

Soggetto Attuatore: **A.S.S.A.M. Marche**

Modalità di attuazione: utilizzo della quota del 20 % delle risorse per le spese organizzative, amministrative e di divulgazione.

Erogazione contributi: i contributi saranno liquidati in tre soluzioni: un anticipo pari al 60% all'aggiudicazione dell'azione, un acconto fino ad un ulteriore 30% a seguito di rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori, il saldo del progetto alla rendicontazione finale finanziaria e documentale delle attività svolte.

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Istituzione di uno gruppo di persone altamente qualificate che, su richiesta dei consumatori, agricoltori, scuole di ogni ordine e grado, comuni, ecc., rivolta al Comitato di Gestione della Cattedra Ambulante Biologica, si reca sul luogo stabilito per gli approfondimenti, culturali o tecnici, relativi all'alimentazione, certificazione e produzione biologica. Gli incontri saranno organizzati, ove possibile, con lezioni frontali ed esperienze dirette dei partecipanti e si svolgeranno anche all'interno della settimana bio nazionale. L'azione sarà gestita dall'Agenzia per i Servizi del Settore Agroalimentare delle Marche (ASSAM) la quale, mediante un elenco delle offerte informative divulgate in accordo con il Comitato di Gestione, coordinerà i 35 – 40 incontri che si svolgeranno presso le scuole, i Comuni o altri luoghi del territorio regionale.

2. DESTINATARI DELL'ATTIVITA' E SOGGETTI COINVOLTI

consumatori, agricoltori, studenti.



3. IMPATTO PREVISTO

Si presume un approfondimento della conoscenza del settore biologico con conseguente aumento del consumo dei prodotti derivati da agricoltura biologica e con un piccolo passo verso la sostenibilità nel suo insieme.

3. AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO (*localizzazione dell'intervento*)

tutta la Regione

4. MASSIMALE DELLA SPESA ed INTENSITA' DI AIUTO

La spesa massima ammissibile è di € 39.680,70, come specificato nella tabella che segue.
L'intensità di aiuto non può superare il 100% dei costi ammissibili che sono ricompresi fra quelli previsti dalle lettere d),e) ed f) dell'art. 15 del Reg. CE 1857/06.

<i>Descrizione spesa</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>
<i>Personale (**)</i>	<i>€/persona/giorno</i>	
<i>Beni e servizi esterni(***)</i>	39.680,70
<i>Spese generali (max 10%)(****)</i>	
TOTALE	39.680,70

* I costi sopra indicati riguardano esclusivamente le voci di spese oggetto di contributo Mipaaf

** La voce include i costi connessi al personale esclusivamente a tempo non determinato (inclusi Co.Co.Pro) impegnato nell'attività, e i viaggi e trasferte nazionali del personale individuato. Non sono ammessi costi per le missioni internazionali e costi di coordinamento

*** La voce include beni non durevoli funzionali all'attività, materiale divulgativo, affitto degli spazi espositivi e consulenze/commesse esterne (incluso il contratto stipulato con l'eventuale soggetto attuatore)

**** Le spese generali saranno riconosciute fino ad un massimo del 10% del totale delle voci di spesa esclusa la voce di spesa "Beni non durevoli".

5. INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'INTERVENTO

- N. di incontri svolti
- N. di diverse tipologie di destinatari raggiunti
- N. di esperti qualificati coinvolti



“Aumento della domanda interna e comunicazione istituzionale”

SCHEDA ATTIVITÀ

Titolo Intervento/progetto: **Conoscere il biologico nelle Marche.**

Numero attività e titolo: **3.2.2 Rafforzamento dei Gruppi di Acquisto Solidale (GAS)**

Soggetto Attuatore: - Associazioni o società che prevedono nel proprio statuto la diffusione e il sostegno dell'agricoltura biologica o attività di servizio per il settore agricolo - ATS e ATI costituite tra i soggetti di cui al precedente trattino

Priorità: - Per il numero dei GAS attivati, Numero delle manifestazioni fieristiche proposte, Qualità delle proposte progettuali

Erogazione contributi: - I contributi saranno liquidati in tre soluzioni: un anticipo pari al 60% all'aggiudicazione dell'azione e alla stipula di una polizza fideiussoria pari al 110% dell'importo erogato, un acconto fino ad un ulteriore 30% a seguito di rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori, il saldo del progetto alla rendicontazione finale finanziaria e documentale delle attività svolte.

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

L'agricoltura biologica per l'attenzione ai cicli naturali e alla difesa dell'ambiente è riconosciuta come attività da sostenere nell'ambito dell'economia solidale. In questa nuova prospettiva di economia fondata sul rapporto non conflittuale ma di relazione tra consumatore e produttore sono sorti i GAS. L'azione prevede di incrementare il numero e la consistenza dei GAS presenti in Regione, concentrando gli sforzi nelle città più popolose, attraverso incontri specifici con la cittadinanza, le amministrazioni comunali e i produttori biologici promuovendo anche nuove manifestazioni fieristiche provinciali all'interno della SETTIMANA BIO NAZIONALE.

2. DESTINATARI DELL'ATTIVITA' E SOGGETTI COINVOLTI

consumatori, comuni e produttori biologici

AL



3. IMPATTO PREVISTO

L'azione, mediante una informazione precisa sulle specificità dell'agricoltura biologica, si propone di accrescere il numero dei consumatori associati in GAS che, mediante una richiesta di prodotti biologici locali, permetterà il consolidamento o l'avvio di nuove realtà agricole, soprattutto ortofrutticole operanti in Regione.

3. AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO (*localizzazione dell'intervento*)

Tutta la regione

4. MASSIMALE DELLA SPESA ed INTENSITA' DI AIUTO

La spesa massima ammissibile è di € 39.600,00, come specificato nella tabella che segue.
L'intensità di aiuto non può superare il 100% dei costi ammissibili che sono ricompresi fra quelli previsti dalle lettere d),e) ed f) dell'art. 15 del Reg. CE 1857/06.

Descrizione spesa	Costo unitario	Costo totale
Personale (**)	€/persona/giorno	
Beni e servizi esterni(***)	39.600,00
Spese generali (max 10%)(****)	
TOTALE	39.600,00

* I costi sopra indicati riguardano esclusivamente le voci di spesa oggetto di contributo Mipaaf

** La voce include i costi connessi al personale esclusivamente a tempo non determinato (inclusi Co.Co.Pro) impegnato nell'attività, e i viaggi e trasferte nazionali del personale individuato. Non sono ammessi costi per le missioni internazionali e costi di coordinamento

*** La voce include beni non durevoli funzionali all'attività, materiale divulgativo, affitto degli spazi espositivi e consulenze/commesse esterne (incluso il contratto stipulato con l'eventuale soggetto attuatore)

**** Le spese generali saranno riconosciute fino ad un massimo del 10% del totale delle voci di spesa esclusa la voce di spesa "Beni non durevoli".

5. INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'INTERVENTO

- N. dei nuovi GAS
- N. dei GAS che incrementano i consumatori associati
- Incremento del numero dei consumatori coinvolti nei GAS
- N. manifestazioni fieristiche locali



DISPOSIZIONI COMUNI

Le iniziative devono evidenziare che sono state realizzate per mezzo dei finanziamenti del Ministero e della Regione. A tale scopo, al momento dell'approvazione dei progetti, sarà inviato ai vincitori il logo e relativo modo d'uso.

Il materiale divulgativo sarà definito d'intesa tra il soggetto attuatore e la PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola. In ogni caso il materiale divulgativo dovrà ottenere l'assenso della PF.

Cronologia degli adempimenti:

- approvazione della DGR entro il 15 marzo 2011,
- approvazione dei bandi entro marzo 2011,
- presentazione domande entro aprile 2011,
- erogazione anticipo 60% entro aprile 2011,
- presentazione relazione attività svolte entro il 15 giugno 2011,
- rendicontazione attività svolte e spese sostenute fino al 100% della somma concessa entro 30 agosto 2011,
- erogazione stato di avanzamento rendicontato entro il 30 ottobre 2011,
- chiusura attività entro il 15 dicembre 2011,
- rendiconto complessivo e relazione finale entro il 31 gennaio 2012.

Le variazioni devono essere comunicate alla PF prima dell'avvio della loro attuazione. In assenza di riscontro entro 15 giorni dalla comunicazione la variazione si intende senz'altro approvata.